Riflessione di Rossana Zoppi

Il capolinea non è una linea di demarcazione ma un punto di continuità tra l'andare ed il venire, scandisce la ciclicità del viaggio.

Nulla finisce se ricomincia sempre allo stesso modo ma ogni volta come nuova esperienza.

L'andare diventa la partenza dalla periferia, come la nascita, verso un percorso che si snoda nel centro urbano, come nel processo di crescita e maturazione, fino al completamento del percorso che riporterà in quel luogo dove finisce un viaggio e ne inizierà uno successivo.

Un avvicendamento che, finché ci sarà una nuova corsa, non cesserà. Il capolinea, punto di arrivo e partenza, determina una continuità quale superamento della fine.

Anche la vita è un viaggio in incessante divenire.

Una sensazione che mi ha suscitato l'argomento. Mi è piaciuto fermare il mio pensiero